

INDICE

Premessa	p.	9
1. <i>Confiteor tibi in litteris</i> : genere letterario e <i>genus dicendi</i>	»	13
1.1. <i>Confessio in litteris</i> : le <i>Confessioni</i> come opera letteraria	»	13
1.2. <i>De me, de scripturis sanctis</i> : un genere sfuggente	»	17
1.3. <i>Confessiones meae</i> : il patto autobiografico	»	22
1.4. <i>Confessio in stilo</i> : le <i>Confessioni</i> e il <i>genus laudatiuum</i>	»	25
1.4.1. <i>Et laudare te uult</i> : dalla <i>laus sui</i> alla <i>laus dei</i>	»	25
1.4.2. Le <i>Confessioni</i> e il genere epidittico	»	28
1.4.3. <i>Laus, delectatio, excitatio</i> : il potere delle parole	»	33
2. <i>Cui narro haec?</i> Narratori, narratori, protagonisti	»	41
2.1. Autore, narratore e protagonista	»	41
2.1.1. Un narratore dichiarato	»	41
2.1.2. Agostino narratore, Agostino protagonista	»	45
2.1.3. L' <i>ego animus</i> interrogante come <i>erlebendes Ich</i>	»	47
2.1.4. Un <i>erlebende Du?</i>	»	49
2.2. Il narratorio e i narratori	»	53
2.2.1. Un narratorio omodiegetico	»	53
2.2.2. I narratori esterni: una figura in evoluzione	»	55
2.3. <i>Inter eos ego quoque</i> : la metalessi dei ruoli narrativi	»	61
2.3.1. Il narratorio onnisciente	»	61
2.3.2. Il narratore in ascolto	»	66
2.3.3. <i>Tu dicis mihi</i> : la metalessi 'strutturale' delle <i>Confessioni</i>	»	71
3. <i>Cum aliquid narro memoriter</i> : memoria narrativa e cronotopo interiore	»	75

3.1. Memoria e (meta)narrazione	p. 75
3.2. La memoria narrativa: dalla teoria alla prassi	» 82
3.2.1. La rielaborazione dei dati memoriali	» 82
3.2.2. Il racconto di ciò che non si ricorda	» 86
3.2.3. La memoria delle <i>affectiones</i>	» 89
3.3. <i>Spatiatius sum in memoria mea</i> : la memoria come cronotopo	» 95
3.3.1. <i>Hortulus erat</i> : la memoria (narrativa) degli spazi	» 95
3.3.2. <i>In aula ingenti</i> : la memoria che contiene lo spazio	» 101
3.3.3. <i>Non pedibus</i> : l'interiorità come <i>setting-space</i>	» 105
3.3.4. <i>Locus non locus</i> : un cronotopo paradossale	» 107
4. <i>Haec uerba temporaliter sonantia</i> : tempo e racconto	» 113
4.1. <i>Quod in toto cantico, hoc in toto saeculo</i> : le parole e il tempo	» 113
4.2. <i>Temporaliter dicere</i> : i limiti del racconto dell'uomo	» 118
4.2.1. <i>Dicere ad tempus</i> : il tempo della narrazione	» 118
4.2.2. <i>Enuntiare ex ordine</i> : fenomeni di anacronia narrativa	» 123
4.2.3. <i>In tempore ista dicere</i> : il tempo del narratore	» 127
4.2.4. <i>Sicut modo loquor</i> : istanze narrative temporali	» 132
4.3. <i>Confessio temporis</i> : il racconto di un tempo necessario	» 135
4.3.1. <i>Annosum tempus</i> : la determinazione temporale del racconto	» 135
4.3.2. <i>Quamdiu cras et cras?</i> Effetti di ritmo narrativo	» 138
4.4. <i>Tu uoluisti ut confiterer</i> : la necessità di un racconto temporale	» 142
4.4.1. <i>Tempus conligere</i> : il racconto come 'raccolto' del tempo	» 142
4.4.2. <i>A ueteribus diebus conligi</i> : dal tempo all'Uno	» 145
4.4.3. <i>Non ego temporaliter dico</i> : la necessità del racconto	» 149
5. <i>Narravit quod non silebo</i> : metadiegesi e <i>mise en abyme</i>	» 153
5.1. Narrazioni secondarie e storia principale	» 153
5.2. <i>Ad hoc et ille narrauerat</i> : metadiegesi e metanarrazione	» 164
5.3. <i>Ibi legi, non ibi legi</i> : parole per arrivare al <i>Verbum</i>	» 168
5.4. <i>Et surgere coeperam</i> : la conversione come ritorno	» 170

5.5. <i>Deus creator omnium</i> : la creazione come conversione	p. 176
5.6. <i>Est quidam magnus liber</i> : la creazione come narrazione	» 179
Appendice 1. Il proemio al libro X: testo, traduzione e commento	» 185
Appendice 2. Le metafore del tempo	» 237
2.1. Una metaforesi ‘grammaticalizzata’	» 237
2.2. Un tempo in fuga, un tempo che vola	» 239
2.3. Un tempo che scorre: <i>fluo</i> e derivati	» 241
2.4. Dispersersi nel tempo: i composti in <i>dis-</i>	» 245
2.5. La metaforesi tecnica: <i>distendo, distentio</i>	» 247
2.6. Il tempo come <i>kairos</i> : <i>stilla, atomus, punctum</i>	» 251
2.7. Raccogliere il tempo: <i>conligo</i>	» 254
2.8. Affrancarsi dal tempo: <i>extendo, extensio</i>	» 256
Appendice 3. Il lessico della conversione	» 261
3.1. Un tema fondamentale	» 261
3.2. Tra <i>ἐπιστροφή</i> e <i>μετάνοια</i> : le Scritture e i pagani	» 262
3.3. La sintassi della grazia: <i>conuerto, conuertor, conuersio</i>	» 265
3.4. La violenza della grazia: <i>retorqueo</i>	» 269
3.5. Il lessico del figliol prodigo: <i>reuertor, redeo, reuolo</i>	» 272
3.6. Il lessico paolino: <i>induo</i> e <i>exuo</i>	» 279
3.7. Il lessico della metamorfosi: <i>muto(r)</i>	» 282
3.8. Il lessico dell’anamorfosi: <i>reformo</i> e altri derivati di <i>forma</i>	» 286
3.9. ‘Assenti giustificati’: <i>transformo</i> e <i>transfiguro</i>	» 293
3.10. Il lessico della ri-creazione: <i>reficio, recreo, renouo, renascor</i>	» 295
3.11. Conclusioni	» 297
Riferimenti bibliografici	» 301
Indice dei luoghi citati	» 325
Indice analitico	» 333